

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2015/C 86/04)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 EUR emessa dalla Repubblica italiana e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Repubblica italiana

Oggetto della commemorazione: EXPO Milano 2015

Descrizione del disegno: si tratta di una composizione che simboleggia la fertilità della Terra; su un semicerchio, che rappresenta la sfera terrestre, un seme bagnato dall'acqua sta per germogliare; sopra la Terra una vite, un tralcio d'ulivo e una spiga spuntano da un tronco d'albero; intorno, l'iscrizione «NUTRIRE IL PIANETA»; sulla sinistra le iniziali dell'autrice del disegno, Maria Grazia Urbani, «MGU»; sulla destra il monogramma della Repubblica italiana, «RI», e la lettera «R» per la Zecca di Roma; al centro il logo di EXPO MILANO 2015.

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura: 3,5 milioni

Data di emissione: marzo 2015

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).